

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
III Commissione Consiliare Speciale
AREE INTERNE

Resoconto Integrare

XI Legislatura

Audizione 5 ottobre 2022

Seduta di audizione svolta in modalità ibrida

Collegati da remoto i Componenti della Commissione: Abbate Luigi, e Montarulo Erasmo

ARGOMENTO:

SNAI della Regione Campania, stato di attuazione delle SNAI. Aree interne: creazione di una rete di condivisione di opportunità e competenze. PNRR gestione condivisa dei bandi

Presiede Michele Cammarano da remoto

La seduta ha inizio alle ore 16.10

PRESIDENTE (Cammarano): Buon pomeriggio. Comincio a salutare tutti, anche gli intervenuti della Giunta regionale.

Dichiaro aperta la III Commissione Speciale. Mi scuso se non sono in Aula, ma per motivi di salute non sono potuto venire a Napoli.

Il tema della Commissione è “SNAI della Regione Campania, stato di attuazione delle SNAI. Aree Interne: creazione di una rete di condivisione di opportunità e competenze. PNRR gestione condivisa dei bandi”.

Come ho detto, vorrei salutare gli intervenuti della Giunta regionale che sono con noi, e i referenti delle SNAI: quindi, abbiamo la SNAI Alta Irpinia, dovrebbe esserci Giancarlo De Vito, la SNAI Tammaro Terno, dottor Antonio Di Maria, della SNAI Cilento, Girolamo Auricchio, della SNAI Vallo di Diano dovrebbe esserci Cavallone, però prima ho visto un suo assistente in video; della SNAI Sele Tanagro, c'è il dottor Caggiano che non vedo, magari arriva nel frattempo, della SNAI Alto Matese, Michele Caporaso che mi sembra di aver visto e della SNAI Valfortore, Zaccaria Spina.

Con noi, inoltre, c'è anche la SVIMAR, che è l'Associazione per lo Sviluppo del Mezzogiorno delle Aree Interne con cui abbiamo già intrapreso alcune attività proprio sulle Aree Interne, e con cui c'è un'utile collaborazione. Saluto anche Antonia Marano e la dottoressa Giulia Sonzogni di Officine Giovani Aree Interne.

Abbiamo inteso fare questa Commissione oggi, benché io sia malato, -però ci tenevo molto- perché abbiamo da poco avuto l'approvazione di tre nuove Aree SNAI, come saprete, in Campania ne abbiamo sette, quindi, siamo riusciti ad aggiungerne altre tre, come Regione, e praticamente siamo arrivati a un totale di 139 Comuni che fanno parte di queste 7 Aree Interne. È il caso di vederci con gli uffici regionali, conoscerci e prendere contatti anche per proseguire il lavoro in maniera efficace ed efficiente su quelli che saranno i prossimi bandi e anche le prossime misure che interesseranno le aree interne.

Comincio con il dare la parola a qualche referente della Regione per un saluto, in modo da proseguire con gli altri vari interventi, ovviamente, ognuno dei referenti di ogni SNAI ci parlerà della sua area e esporrà eventuali problemi che possiamo aiutare a risolvere.

Tra l'altro, abbiamo anche iniziato una serie di percorsi con le Università: l'ultima cosa che abbiamo fatto proprio a Roccamare, nell'Area Interna Cilento, abbiamo firmato un accordo di programma con nove Università tra cui anche tre estere, questo è già stato un buon passo per sollevare l'attenzione su quelle che sono le Aree Interne. Stiamo ragionando con altre cinque Regioni per arrivare a redigere una proposta di legge comune da portare in Parlamento sulle Aree Interne e su questo, visto che la Regione Campania è tra quelle che ha più Aree Interne in Italia, potremmo insieme collaborare a redigere

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
III Commissione Consiliare Speciale
AREE INTERNE

Resoconto Integrato

XI Legislatura

Audizione 5 ottobre 2022

questa proposta e portarla come proposta di legge direttamente in Parlamento.

Per chi non lo sapesse, abbiamo proposto e ottenuto in Regione Campania, anche per volontà della Giunta e del Consiglio regionale, la I Commissione Speciale Aree Interne d'Italia, questo è un buon segno da parte di Regione Campania sull'attenzione che deve avere su questi territori.

Comincerei a passare la parola all'assessore Casucci e alla sua segreteria per un saluto. Non mi sente. Cominciamo dai referenti delle SNAI.

DI MARIA, SNAI Tammaro Titerno: Buonasera Presidente, saluto tutti i presenti. La Titerno Tammaro sta entrando, proprio in questo periodo, nella fase attiva, abbiamo già firmato diverse convenzioni, quindi, siamo nel vivo dell'attività. Ci stiamo preparando anche per il bando per quanto riguarda la valorizzazione dell'Area Costiera forestale. È da qualche settimana che ci stiamo confrontando per essere pronti.

Non so se devo parlare di qualche esperienza, qualcosa, ditemi voi.

PRESIDENTE (Cammarano): Va benissimo la presentazione. Noi siamo qui con gli uffici della Regione per darvi una mano su tutto quello che vi può servire, la Commissione deve fare questo, fare da collante tra voi e gli uffici regionali in modo che per qualsiasi problema potete fare riferimento a noi, potete chiederci quello che volete. È una Commissione nata per voi, per i piccoli borghi e per le Aree Interne, volevo fosse questo e stiamo riuscendo a renderla tale.

DI MARIA, SNAI Tammaro Titerno: Presidente, devo dire che la Regione è stata veramente vicina all'Area Titerno Tammaro per raggiungere l'obiettivo. C'è un'interlocuzione costante.

Consentitemi anche di salutare tutta la Regione, tutti gli uffici, tutti coloro che ci stanno assistendo.

PRESIDENTE (Cammarano): Grazie Antonio. Girolamo, ci sei? Non ti sentiamo.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Cammarano): Passiamo a Michele Caporaso.

CAPORASO, SNAI Alto Matese: Buonasera a tutti. Sono nuovo, mi insedio in questa riunione e sarò tutte orecchie per capire come procederemo nel breve periodo.

PRESIDENTE (Cammarano): Sono contento del tuo nuovo insediamento, ci siamo arricchiti come Aree Interne in Regione Campania, dobbiamo solamente lavorare e darci da fare. Ho visto Giacomo Rosa, il Presidente della SVIMAR, in Aula. Giacomo, prego.

ROSA, Presidente SVIMAR: Presidente, le auguro una pronta guarigione, sperando di poterci vedere quanto prima. La ringrazio per l'attenzione che pone per i territori delle Aree Interne, la ringrazio per averci invitati a quest'importante audizione. Da subito, abbiamo attrezzato anche l'attività che sta svolgendo lei e il suo staff per quanto riguarda le Aree Interne, abbiamo partecipato anche alla presentazione della carta delle Aree Interne di Salerno e abbiamo anche colto degli spunti di riflessione. Ovviamente, è un primo incontro, auspichiamo che ve ne siano altri perché, come lei giustamente diceva, abbiamo delle criticità all'interno dei nostri territori, alcuni Paesi marginali, Paesi anche dell'entroterra importanti, che non rientrano in questa fase dei Comuni delle Aree Interne.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
III Commissione Consiliare Speciale
AREE INTERNE

Resoconto Integrato

XI Legislatura

Audizione 5 ottobre 2022

Sono sicuro che la sua sensibilità ci darà la possibilità e l'opportunità di poterli inserire.

È inutile stare qui a parlare delle problematiche, probabilmente oggi non è il caso, comunque c'è un grido di allarme da parte degli amministratori degli Enti Locali su alcuni aspetti importanti che riguardano soprattutto la viabilità, le strutture, le infrastrutture. Credo che quella che oggi è un'iniziativa importante sia fare rete, fare sistema con anche le altre Regioni, c'è con noi Michele Laurino che è responsabile delle Autonomie locali delle Aree Interne della Basilicata di SVIMAR, magari se c'è la possibilità anche di un suo contributo, c'è Giuseppe Viterale che è il responsabile delle Aree Interne di SVIMAR della Provincia di Salerno e il Vicepresidente Calabrese. Vogliono anche loro dare un contributo. Stiamo girando i territori e stiamo riscontrando una serie di criticità.

Siamo a disposizione per collaborare, abbiamo delle iniziative importanti in Regione Campania, magari vi aggiorneremo. È stato un grande successo avere inserito altre zone nella duplice veste di Presidente della Comunità Montana, ma anche appartenenti alla SVIMAR, all'ANPCI per dare un contributo molto più sostanzioso.

Auguro buon lavoro, se c'è la possibilità di far dare un contributo agli intervenuti, ve ne siamo grati. Grazie.

PRESIDENTE (Cammarano): Grazie a lei dottor Rosa. Voglio salutare anche il Presidente della SNAI Seta, Giovanni Caggiano che vediamo collegato dall'auto.

L'incontro di oggi è anche un modo per darci un calendario su come e quando vederci in maniera costante per avere, anche con gli uffici della Regione, un rapporto abbastanza fitto, per cui possiamo di volta in volta darci una mano, tutti insieme, facendo sinergia e lavorando insieme su alcune tematiche che possono essere

condivise o meno o comunque iniziative scambiabili da una SNAI all'altra per arrivare a sortire gli effetti che vogliamo. Dobbiamo lavorare con gli uffici e soprattutto con le Associazioni che possono darci una mano dal punto di vista delle idee e delle iniziative, in modo da poter far funzionare tutto meglio.

Pagliarulo vuole intervenire?

PAGLIARULO, Assessore. Comunità Montana Vallo di Diano: Buonasera a tutti. Abbiamo iniziato anche noi da inizio anno a sviluppare tutta una serie di progettazioni che riguardano la crescita del Vallo di Diano. Siamo partiti con dei progetti sull'Agenda digitale, siamo partiti soprattutto con delle attività legate alla crescita turistica dei nostri Paesi e stiamo cercando di sviluppare e creare una strategia nei prossimi 18 mesi tramite la creazione di una DMO. Ovviamente, tutto grazie ai fondi che abbiamo avuto attraverso le Aree Interne.

Come diceva qualche collega, ci sono una serie di problematiche, ma questo non è il luogo in cui parlarne, spero che nelle prossime riunioni ne possiamo discutere.

Siamo un territorio di 15 Comuni, poco meno di 60 mila abitanti, ma stiamo cercando di fare del nostro meglio per portare avanti questi progetti, con la speranza che si potrà attingere ad altro, sempre per migliorare la qualità della vita dei nostri territori.

PRESIDENTE (Cammarano): Si deve assolutamente attingere, altrimenti non riusciamo più a salvarli.

Parlava di altri appuntamenti, noi riunioni del genere le faremo ogni 40-60 giorni, ma faremo anche riunioni individuali, per ogni area interna, ogni 60 giorni, in modo tale da capire come procedono i vari progetti e anche avere l'apporto

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
III Commissione Consiliare Speciale
AREE INTERNE

Resoconto Integrato

XI Legislatura

Audizione 5 ottobre 2022

degli uffici regionali su problemi che possono sorgere di volta in volta.

Parlava anche di servizi digitali, dovrebbe arrivare anche il dottor Raffaele Mosca, che è il funzionario della Regione Campania incaricato dal Ministero proprio sull'offerta dei servizi digitali ai cittadini, su quello possiamo già in qualche modo prendere degli impegni e cominciare a supportare le varie SNAI.

Auricchio è riuscito a risolvere il problema di microfono? No.

Giovanni Caggiano, prego.

CAGGIANO, SNAI SETA: Abbiamo presentato la proposta che è passata al vaglio del tavolo tecnico, ma stiamo aspettando di firmare la convenzione con il Ministero, il decreto, ci auguriamo che prima che si insedia il nuovo Governo riusciamo a chiudere quest'attività per poter partire. In sede di presentazione della proposta abbiamo presentato anche una serie di progetti, sia sulla digitalizzazione, in particolare sulla telemedicina più altri progetti. Saremo anche pronti a partire perché abbiamo una serie di progetti che abbiamo allegato alla candidatura. Siamo stati un po' anomali rispetto alla procedura ordinaria, partiremo quando avremo il decreto.

PRESIDENTE (Cammarano): Grazie Giovanni. Spero ce la faremo prima dell'insediamento del nuovo Governo, altrimenti temo bisogni aspettare tempi lunghi. Per quello che possiamo, cercheremo di far velocizzare la procedura. Grazie.

AURICCHIO, SNAI Cilento Interno: Mi sentite?

PRESIDENTE (Cammarano): Prego.

AURICCHIO, SNAI Cilento Interno: Ringrazio per l'iniziativa, com'è doveroso ringraziare tutti i

funzionari regionali che ci sono stati molto vicini, sono veramente stati eccezionali nel portare avanti questa strategia, anche perché siamo partiti dall'inizio dell'anno, quindi, siamo in ritardo, ma abbiamo accelerato molto grazie all'impegno dei funzionari regionali. Stiamo procedendo velocemente.

Caro Presidente, il problema è un altro, la strategia è molto difficoltosa, siamo partiti nel 2014, stiamo andando avanti, ma i problemi delle Aree Interne sono molti e sono gravi e si sono aggravati ancora di più con il gas, con la corrente elettrica. Nei nostri territori ci sono persone anziane, persone sole dove i figli sono dovuti emigrare.

La nostra area di competenza è di circa mille chilometri quadrati, abbiamo una carenza sanitaria enorme, le scuole si chiudono e aumentano le spese per i Sindaci per il trasporto degli alunni, abbiamo la famosa invasione dei cinghiali, mentre con la strategia si pensa di venire incontro ai nuovi agricoltori del territorio, di contro, non si fa niente per i cinghiali che ormai sono i padroni del territorio e hanno invaso anche i Comuni. Ci vuole qualcosa di concreto. La Direzione generale della Sanità campana ha dichiarato che per venire incontro alle difficoltà, per quanto riguarda la nostra Area, ha impegnato una somma di 1 milione 630 da trasferire all'Asl di Salerno per venire incontro proprio a queste carenze, forti carenze che ci sono nel nostro territorio. Di contro, si verifica che si trasferiscono i medici. Abbiamo l'Ospedale dove c'è una carenza enorme perché hanno trasferito i medici in altri ambulatori, il Distretto è senza medici. Qui si muore, ci vogliono interventi concreti.

Capisco che non ci sono i medici, però bisogna compensare un pochino, dove ce n'è qualcuno in più o qualche medico vuole venire fuori orario a lavorare, bisogna venire incontro, trovare una soluzione.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
III Commissione Consiliare Speciale
AREE INTERNE

Resoconto Integrare

XI Legislatura

Audizione 5 ottobre 2022

In questi giorni un visto che il Parlamento ha approvato una legge dove dà dei benefici agli insegnanti che restano nelle proprie sedi, è opportuno fare l'iniziativa anche per i medici, incentivare coloro i quali vanno nelle Aree interne e disagiate.

Ribadisco, qui si muore, non ci sono vie di mezzo, chi non vive questo territorio non può capire cosa sono le aree interne, la situazione è drammatica. La maggior parte delle Guardie Mediche non hanno i medici, uno che si sente male deve fare 70 chilometri per arrivare, semmai a Eboli. È una cosa allucinante.

Penso che dobbiamo passare a qualcosa di più concreto. La nostra Area interna, a seguito della legge sul Parco, famosa legge dove ci fecero capire, nel lontano 1991, che c'erano dei benefici, è stato un dramma per le Aree interne. Le Aree costiere hanno usufruito dei benefici, ma c'è uno spopolamento pauroso delle aree interne.

Il Comune di Roccadaspide, in pochi giorni, 12 giovani hanno fatto domanda per arruolarsi nei Carabinieri, qui non resta nessuno, se ne vanno tutti. È questo il dramma.

Michele, tu conosci bene il nostro territorio, abbiamo una viabilità che fino a 15 anni fa era percorribile, oggi è da terzo mondo e non si interviene. Abbiamo sette strade della Provincia che sono chiuse da otto anni con ordinanza provinciale, chiuse al traffico. Le ambulanze devono fare tragitti dove i percorsi sono aumentati.

Penso che questa sia un'emergenza, bisogna intervenire seriamente se c'è la volontà da parte della Regione e del Governo, altrimenti tra 15 o 20 anni molti Comuni scompariranno.

La nostra Area Interna è composta da 29 Comuni, ma non è pensabile che con 15 milioni stanziati, a distanza di anni possiamo risolvere qualcosa.

Come dicevo, ci sono delle deleghe precise, mi riferisco all'Asl, mi auguro che il nuovo direttore generale dia un'impronta, un'accelerazione, ma anche la Provincia. C'è la competenza della Provincia per quanto riguarda la mobilità, non si riesce neanche a sapere a che punto stanno le cose. Ci vuole una svolta concreta, altrimenti parleremo sempre, ma le Aree Interne finiranno. È questa la grave situazione.

Penso che se non c'è una fiscalità di vantaggio, quale progresso possono fare le aree interne? Chi viene ad insediare qualcosa di utile in una zona dove se ne vanno tutti, in particolare i giovani, dove non nascono più bambini in molti Comuni?

Ci vuole una svolta, altrimenti non arriveremo da nessuna parte. È questa la verità.

Scusatemi che sono così drastico, ma vivo il territorio, conosco i fatti e devo dire com'è la reale situazione. Grazie.

PRESIDENTE (Cammarano): Grazie a te. Già il fatto che siamo riusciti a fare la Commissione a questo giro di tornata elettorale, siamo stati fortunati, è chiaro tutto quello che dicevi e hai perfettamente ragione. Tra l'altro, quando parlavo di questa legge da mandare al Governo, la legge nazionale, è proprio nella filosofia di modificare i parametri che regolano le Aree Interne, ma non parliamo solo di Aree Interne, ma anche di piccoli borghi.

È vero quello che diceva Giacomo Rosa o qualcun altro, molti Comuni, e penso al Cilento montano, pur essendo tra le Aree Interne più interne d'Italia, sono rimasti fuori dalle SNAI. Di questo già discutemmo in Consiglio regionale con il collega Tommaso Pellegrino quando intendevamo in qualche modo allargare la perimetrazione delle già presenti aree SNAI per includere alcuni Comuni che ad oggi risultano essere svantaggiati e messi da parte. Bisogna

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
III Commissione Consiliare Speciale
AREE INTERNE

Resoconto Integrare

XI Legislatura

Audizione 5 ottobre 2022

ragionale sulla legge nazionale comune o, magari, dei parametri regionali che in qualche modo gratificano, da quel punto di vista, le Aree Interne.

Presentammo la legge due anni fa, ci fu bocciata ovviamente, sulla fiscalità di vantaggio regionale sulle Aree Interne.

Si tratta di fare, tutti insieme, fronte comune anche per decidere quello che sarà dei prossimi bandi che ci saranno, magari ci saranno, un po' di più o un po' di meno, altri fondi per le aree interne, bisogna decidere bene come poterli gestire e poterli spendere, altrimenti rischiamo di fare il solito errore.

Mi dicevano che c'è anche Giancarlo De Vito della SNAI Alta Irpinia, prego.

DE VITO, SNAI Alta Irpinia: Buonasera. A ottobre dell'anno scorso abbiamo abbandonato la vecchia APQ della quale facevano parte 22 Comuni, quindi, 22 Sindaci, presieduta dall'onorevole Ciriaco De Mita, per poi passare all'ottobre dell'anno scorso con la costituzione di un nuovo gruppo composto da 25 Sindaci, io sono il Sindaco di Aquilonia e il Presidente di questa città dell'Alta Irpinia che fa parte dell'Ambito SNAI.

Abbiamo organizzato la famosa città dell'Alta Irpinia nell'ambito SNAI, quindi, la composizione dei 25 Sindaci, a livello manageriale, nel senso che abbiamo individuato gli ambiti sui quali lavorare, come ambiti intendo: istruzione, sanità, infrastrutture, turismo, agricoltura, eccetera. Per ogni ambito abbiamo costituito una Commissione composta da Sindaci o suoi delegati e presieduta, come coordinamento, ogni Commissione, da un Sindaco. Dopodiché, abbiamo nominato un Presidente, che è il sottoscritto, un Vicepresidente e un Segretario. Nominare tutte le Commissioni che lavorano sugli ambiti che ho appena detto, abbiamo

nominavo un Consiglio direttivo che fa da ponte tra le Commissioni e l'Assemblea che nelle decisioni resta sempre sovrana. Con questo tipo di organizzazione abbiamo già partecipato a innumerevoli bandi, siamo in attesa di conoscere gli esiti. La cosa che stiamo facendo è di coinvolgere, quanto più possibile, tutti i cittadini e le istituzioni. Faccio l'esempio di una Commissione, per farvi capire come funziona, e poi la si può estendere alle altre Commissioni, facciamo l'esempio della Commissione Istruzione, la Commissione Istruzione si è riunita e ha analizzato le problematiche, le inefficienze che vivono sul territorio per quanto riguarda l'Ambito dell'Istruzione. Una volta individuate tutte le anomalie e le inefficienze, si è fatta un'analisi sulle cause che hanno determinato queste inefficienze o queste anomalie. Individuate le cause, sono passati alle proposte, cosa proponiamo per risolvere le anomalie. Una volta che le proposte sono state condivise dalla Commissione, sono state legate le proposte ai vantaggi.

Chiaramente, nella fase finale di presentazione abbiamo coinvolto il massimo esponente con il quale abbiamo discusso l'analisi fatta nell'Ambito Istruzione e abbiamo avuto la sua condivisione sulle proposte operative che abbiamo messo in campo, chiaramente, legate ai bandi. Questo ci ha consentito di ottenere già dei finanziamenti significativi che andremo a rendere operativi, così vale per le altre Commissioni, la Sanità, il Turismo, l'Agricoltura, eccetera. Stiamo lavorando su più ambiti, chiaramente abbiamo dato priorità agli ambiti che diceva il collega prima, quelli meno strutturati e più carenti, tipo la Sanità, sulla quale stiamo lavorando molto.

Questo è come siamo organizzati e cosa stiamo facendo. Se dovessimo chiedere un qualcosa in più rispetto a quello che già la Regione ci offre, è quello di avere un po' più di rapidità nelle

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

III Commissione Consiliare Speciale

AREE INTERNE

Resoconto Integrare

XI Legislatura

Audizione 5 ottobre 2022

risposte. Tra la partecipazione al bando, la conoscenza delle graduatorie e l'eventuale affidamento del finanziamento, passano tempi biblici e i tempi biblici non ci sono più consentiti perché più allunghiamo i tempi e più aumentano i costi, quindi, bisogna rimodulare il finanziamento, eccetera. Se la Regione potesse aiutarci in questo, a darci risposte più brevi e più rapide su quelli che sono i bandi che ogni SNAI mette in campo. Sono queste le cose.

Si parlava di spopolamento, l'abbiamo fatto come ragione di vita, tant'è che non possiamo immaginare lo spopolamento solamente con dei finanziamenti o delle cose di poco conto, dobbiamo agire a livello strutturale. È chiaro che ai giovani offriamo una sanità che funziona, un'istituzione che funziona, un turismo che porta gente e non c'è più il turismo toccata e fuga, ma c'è un turismo più stanziale. È chiaro che c'è la voglia, anche qui si creano opportunità di lavoro. Tutto è collegato a quello che stiamo facendo.

In ultima analisi, abbiamo deciso, vale anche per i colleghi Presidenti delle varie SNAI, di non fare più le Assemblee in un singolo posto, nella nostra sede, ma faremo Assemblee itineranti, ogni Paese che partecipa al progetto avrà la sua Assemblea, in ordine alfabetico. Per evitare di penalizzare quelli che hanno come inizio la lettera di alfabeto ultima, con la Z o con la V, abbiamo detto di fare la prima con l'ultima, la seconda con la penultima, eccetera, in modo da consentire a tutti i Paesi di avere la presenza di tutti i 25 Sindaci, quindi, informare i cittadini su quelli che stiamo facendo e quali sono i lavori, quindi, coinvolgimento e trasparenza.

Siccome il primo impatto è con gli Amministratori, la settimana prossima organizzeremo una convention con tutti gli Amministratori, siano essi di Maggioranza che di Minoranza, per informarli sul percorso che abbiamo intrapreso, sulle modalità e sull'organizzazione che ci siamo dati.

Questo è, in pochissime parole, quello che stiamo facendo.

PRESIDENTE (Cammarano): Ottimo, è una bella iniziativa di farle itineranti, quindi, di condividere le iniziative con tutti i Comuni. Non so se Zaccaria Spina vuole aggiungere qualcosa.

ZACCARIA, SNAI Valfortore: Siamo la più giovane e siamo stati riconosciuti meno di una settimana fa, quindi, abbiamo tanto da imparare. L'occasione è utile per rimarcare il dato di questo successo, come giustamente diceva il Presidente, di aver finalmente una Commissione per le altre iniziative. Lo seguo con grande attenzione e mi complimento per come sta riportando alla ribalta questo tema fondamentale che è destinato a cercare di contrastare uno spopolamento pauroso e una desertificazione altrettanto paurosa.

Come primo atto, faremo un Consiglio per dare il nostro assenso per un eventuale allargamento per perimetro della nostra area già riconosciuta per alcuni Paesi della vicina Ufita, poi ovviamente la competenza non è nostra, possiamo solo dare il nostro assenso.

Un ringraziamento a tutti, buon lavoro, spero di vederci in presenza il prima possibile. Grazie ancora.

PRESIDENTE (Cammarano): Grazie Zaccaria per quello che hai detto. Devi sapere, che entrai in politica perché mi resi conto che se non l'avessimo fatto noi di persona, nessuno si sarebbe più interessato delle Aree Interne, era l'unico modo di entrare nelle istituzioni e cominciare a portare la voce delle Aree Interne, altrimenti.

Vorrei passare la parola a Officine Giovani con cui abbiamo stipulato una convenzione e con cui

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
III Commissione Consiliare Speciale
AREE INTERNE

Resoconto Integrato

XI Legislatura

Audizione 5 ottobre 2022

stiamo lavorando e stiamo attingendo anche idee giovani e innovative per le nostre Aree Interne, soprattutto elaborate da giovani. Giulia, prego.

SONZOGNO, Officine Coesione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale: Ringrazio la Commissione e il Presidente per quest'incontro e anche il percorso che si sta facendo, è assolutamente importante e interessante avere momenti di questo tipo in cui si incontrano diverse realtà, anche territori diversi, ma è anche bello ragionare così attivamente in modo propositivo e risolvere i problemi della strategia. In breve, magari qualcuno non conosce Officine Giovani Aree Interne, è un progetto che è nato circa un anno e mezzo fa con l'obiettivo di coinvolgere le nuove generazioni a livello nazionale, chiaramente da nord a sud, quindi, in tutte le aree della strategia nazionale e in qualche modo, insieme a loro, redigere un documento di proposte di policy in modo partecipato.

Sono stati coinvolti oltre 400 giovani realtà under 40 di tutta Italia e anche una parte consistente della Campania e alcuni di loro sono qui oggi, sono state definite delle proposte molto pratiche, c'è un documento, e vorrei specificare che questo documento l'abbiamo chiaramente sottoposto al presidente Cammarano, ma a tutta la Commissione, con il gruppo di referenti territoriali di Officine Giovani Aree Interne, quindi, un gruppo consistente di giovani si è stipulata questa convenzione. Abbiamo toccato diversi punti, ci sono delle proposte pronte da mettere in campo, che possono essere messe in campo sia a livello comunale che a livello regionale e poi, chiaramente, a livello nazionale, ma sappiamo tutti che è difficile.

Ho sentito diversi interventi in cui si parlava di giovani, di emigrazione, di problematiche, di come fare, di cosa fare. Ecco, quello che posso dire è che chiaramente c'è questo progetto

Officine Giovani, stiamo andando avanti, c'è questo gruppo forte, stanno lavorando con la Commissione e chiaramente anche i territori possono beneficiare di questo gruppo di giovani che si sta attivando sia per far partecipare nuove generazioni all'interno dei territori, ma anche e più in generale sui temi delle Aree Interne per trovare insieme soluzioni.

Lancio questo invito anche a fare delle riunioni o comunque per i capofila delle aree, anche a entrare in contatto, lo faremo sicuramente noi, anche il gruppo campano, penso che si possano trovare delle soluzioni e lavorare di più sul tema. A questo punto, lascio la parola a Antonia Marano, che è il responsabile di Officine Coesione, mi permetto, magari se il Presidente mi lascia, così facciamo una panoramica tutti insieme.

PRESIDENTE (Cammarano): Va benissimo.

SONZOGNO, Officine Coesione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale: Mi dice Antonia che ha dei problemi con il computer, ho fatto un inquadramento generale, lascerei la parola a Claudia Orsino che è il referente di Officina Giovani Aree Interne Campania, sicuramente può darvi delle informazioni sul lavoro che si sta facendo in Campania.

PRESIDENTE (Cammarano): Grazie. Claudia, prego.

ORSINO, Officina Giovani Aree Interne Campania: Buonasera a tutti. Stiamo lavorando in sinergia con la Commissione, con il dottor Baselice ci sentiamo abbastanza spesso perché stiamo lavorando su un processo di conoscenza, di consapevolezza dei giovani che si trovano nelle Aree Interne, siamo partiti soprattutto nel territorio che è più vicino, che è quello del

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
III Commissione Consiliare Speciale
AREE INTERNE

Resoconto Integrare

XI Legislatura

Audizione 5 ottobre 2022

Matese, per poi allargarci su tutti i territori della Regione Campania.

Abbiamo realizzato un primo strumento molto semplice, che in realtà ci dava la possibilità di verificare qual è lo stato di fatto della conoscenza, della consapevolezza, dell'identità, del senso di identità che sentono i giovani verso la propria terra.

Attraverso un questionario, che stiamo elaborando insieme al dottor Baselice, che verrà portato nelle scuole, negli istituti superiori, molto probabilmente terzo, quarto e quinto anno, stiamo raccogliendo dati. Faremo a breve una call con i dirigenti scolastici a cui spiegheremo questo nostro progetto, loro stessi ci daranno dei docenti di riferimento con i quali portare avanti questo progetto che non si ferma solo ed esclusivamente al questionario che ci serve per raccogliere dati e capire quali sono effettivamente le esigenze, qual è il sentire, le emozioni che provano i giovani e quali sono le loro necessità. Conosco le necessità, lavorando nell'ambito della promozione del territorio, del turismo sostenibile e della cultura, sono sempre in mezzo alle persone e lavoro molto con i giovani, quindi, un'idea più o meno ce l'ho, però ovviamente, i più giovani di me avranno sicuramente altre esigenze. Da lì, iniziare a sviluppare dei processi di conoscenza anche attraverso degli attraversamenti, fatemi passare la doppia parola, attraversamenti del territorio che serviranno proprio a conoscere quali sono le potenzialità dei territori che si vivono perché purtroppo spesso non si ha neanche la consapevolezza di quale può essere una risorsa del territorio da poter sviluppare anche in termini lavorativi e di occupazione.

Quello che mi sento di chiedere, soprattutto in una riunione così importante e rappresentativa da un punto di vista anche delle Amministrazioni del territorio, è di ricercare il confronto, confronto

costruttivo e l'ascolto costruttivo, attivo di giovani che si trovano sul territorio e che sono disponibilissimi a dare le loro idee e i loro progetti per lavorare ad un territorio che sia effettivamente accogliente, un territorio che possa dare occupazione seria e che possa effettivamente anche provare a riaccogliere quei giovani che se ne sono andati perché in alcuni casi succede. Potrei portarvi esempi vari, ripeto, ci sono delle buone pratiche che hanno funzionato, per cui, ai governatori e agli amministratori dico che siamo a disposizione, se ci volete chiamare o in chat, vi lascio anche il mio numero di telefono, altrimenti vi contatto io, tanto, molti di voi vi conosco, quindi, se mi date l'okay, posso anche permettermi di contattarvi io. Grazie.

PRESIDENTE (Cammarano): Grazie Claudia. Voglio salutare i miei colleghi Mortaruolo e Abbate, sono colleghi che fanno parte delle Aree Interne e sono sempre presenti.

C'è Michele Marino di SVIMAR in Aula, prego.

MARINO, SVIMAR: Volevo ringraziare per averci ricevuti in quest'audizione, voglio anche complimentarmi con la Regione Campania in questa lodevole iniziativa di ascolto soprattutto, soprattutto negli ultimi anni, anche per la pandemia, purtroppo dobbiamo anche dirci che la politica si è un po' troppo allontanata dai territori. Complimenti per la lodevole iniziativa.

Ascoltando l'intervento del Presidente delle Aree Interne del Cilento, dove ha fatto un elenco di una serie di criticità che sono reali e dove nessuno può contraddire, sono reali, ma sono drammatiche, mi sento di dare un piccolo contributo nel dire di poter fare delle proposte, una è cercare di dare una mano ai piccoli borghi per la mancanza del personale, perché possiamo fare tutte le programmazioni di questo mondo o

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
III Commissione Consiliare Speciale
AREE INTERNE

Resoconto Integrato

XI Legislatura

Audizione 5 ottobre 2022

avere anche tutti i finanziamenti di questo mondo, però se sappiamo che i Comuni sono ridotti all'osso, senza personale, senza tecnici, non è facile affrontare l'iter burocratico che viviamo tutti i giorni; l'altra è di cercare, soprattutto per i piccoli Comuni delle Aree Interne, tutti quanti messi insieme, i vari Sindaci, bisogna anche fare in maniera tale di proporre una legge ad hoc per i piccoli Comuni, perché è assurdo pensare che un piccolo Comune, non so, di 500 anime, che possa avere la stessa governance del Comune di Roma, di Bari, di Palermo o di Milano; un'altra proposta che farei, non capiamo perché tantissimi Comuni interni sono stati escluse dalle Aree Interne, sono d'accordo quando prima sentivo di fare una valutazione sui territori e fare in maniera tale di fare inserire anche i Comuni che sono stati esclusi senza sapere il motivo per cui sono stati esclusi.

È impensabile pensare di fare progettualità, quindi, pensare di infrastrutturare i nostri territori.

(Interruzione microfonica)

PRESIDENTE (Cammarano): C'è un altro intervento di Giuseppe Viterale che aveva chiesto di parlare.

VITERALE, Responsabile A.I. Prov.SA di SVIMAR:: Presidente, l'invito che faccio a lei e a tutti i partecipanti.

(Interruzione microfonica)

PRESIDENTE (Cammarano): Rofrano, con la sua area interna Cilento Montano, è risultata essere la più interna.

VITERALE, Responsabile A.I. Prov.SA di SVIMAR: Mi ero alzato proprio per dire che la

realtà è quella, effettivamente è un paradosso essendo il Comune più interno di tutta l'Italia.

Ahimè, nel documento sintetizzato che allegheremo, perché non voglio prendere più tempo, indichiamo anche delle iniziative di sussidiarietà orizzontale che già esistono a Rofrano, che vengono fatte bene e quindi vanno nella direzione di aiutare soprattutto la comunità di Rofrano e tutti i partecipanti dell'Area Cilento. Speriamo che questo paradosso venga risolto e che la comunità di Rofrano possa partecipare a queste strategie e risolvere, con queste progettualità, le varie problematiche dello spopolamento, della sanità, dei collegamenti e di altro che – ahimè – esistono proprio per la posizione geografica che ci penalizza.

PRESIDENTE (Cammarano): Su un video su YouTube, quando ero candidato alle Europee, e parlavo di Aree Interne, -è di 8 anni fa, lo puoi trovare-, citavo sempre Rofrano come Comune simbolo delle Aree Interne, cioè il Comune più "interno", lontano da qualsiasi servizio essenziale. Immagina, siamo anche rimasti a quel periodo e ancora c'è tantissimo da risolvere. Antonia ha risolto il problema con il microfono? Antonia, ti do subito la parola, volevo solo portare i saluti e i ringraziamenti da parte dell'assessore Casucci, Assessore al Turismo, che ci ascolta, ma non può parlare perché il suo computer non ha il microfono. Antonia, prego.

MARANO, Esperta di Processi Partecipativi: Ho seguito il percorso di Officine Giovani Aree Interne, quindi, come esperta, lavorando insieme a Giulia Sonzogni e altri, proprio per la costruzione del processo di consultazione, è emerso che ci sono tante competenze tra i giovani, tanta conoscenza, capacità di costruire conoscenza sul territorio.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
III Commissione Consiliare Speciale
AREE INTERNE

Resoconto Integrato

XI Legislatura

Audizione 5 ottobre 2022

Il mio è più un invito ad aiutarci a organizzare, oltre questi momenti di audizione, che sono ottimi per noi, per consentirci di essere sempre aggiornati e di poter mettere in condivisione competenze, ma anche di costruire sinergie insieme, di aiutarci anche a costruire dei veri e propri momenti di consultazione oppure partecipazione e coinvolgimento dei giovani in materia di Aree Interne, nello specifico nelle diverse aree.

Tra le quindici proposte, è emerso il desiderio, una necessità che hanno i giovani di riutilizzare le terre abbandonate, di riutilizzare il patrimonio in disuso, abbandonato, anche per la realizzazione di attività culturali, oppure per attivare proprie attività.

(Interruzione microfonica)

MARANO, Esperta di Processi Partecipativi:

Quello che chiediamo è di creare dei percorsi che fanno rilevazione dei fabbisogni, proprio dei desideri per garantire anche ai giovani di poter rimanere nelle Aree Interne. Questa cosa la fanno già altre Regioni come l'Emilia-Romagna e la Puglia, le Amministrazioni sono molto brave a coinvolgere i giovani per costruire delle politiche insieme. Si può anche apprendere dalle altre Regioni o comunque mettersi in comunicazione con le altre Regioni per uno scambio di idee, di competenze e di come si attivano percorsi di questo tipo.

Ringrazio tutti voi per essere presenti e per averci invitati a quest'incontro. Saremo presenti anche nei prossimi, questo è l'inizio per un successivo dialogo. Grazie.

PRESIDENTE (Cammarano): Grazie mille Antonia. Vorrei salutarvi tutti, devo solamente registrare l'assenza dei dirigenti della Giunta regionale. Spero che il motivo non sia di un

mancato permesso da parte del Presidente della Regione Campania.

Ma noi continuiamo a lavorare con gli uffici e siamo a vostra disposizione. Mi aspettavo di potervi mettere in contatto con i dirigenti interessati allo sviluppo delle Aree Interne e darvi maggiore sostegno. Noi lo facciamo sempre e in ogni caso, quindi, quando avete dubbi e incertezze continueremo a fare le Commissioni, le faremo relativamente ad ogni area interna e le faremo continuando a vederci anche in maniera collettiva, tra di noi, per poter in qualche modo condividere servizi o iniziative pubbliche per poi approcciare meglio a questi bandi.

Voglio veramente ringraziare tutti per essere intervenuti, vi do appuntamento al prossimo incontro collettivo o singolo per ogni area interna, al fine di aggiornarci sullo stato dei progetti.

Grazie a tutti e buona serata.

I lavori terminano alle ore 17.10.